

FINANZIARIA 2010

**IL GOVERNO
CON IL NASO
LUNGO E
IL BRACCINO
CORTO**



LEGGE FINANZIARIA 2010

UNA LEGGE SBAGLIATA CHE RALLENTA IL PAESE

La Finanziaria 2010 è il dodicesimo provvedimento economico, in 20 mesi, del governo Berlusconi che, con un *frenetico immobilismo*, ha negato il teorema di partenza di Tremonti, secondo il quale la crisi non c'era. **Tanta agitazione, molta propaganda, nessun risultato contro la crisi**.

La **ripresa in Italia è fragile** e dipende da altri paesi che vanno più forte come la Germania. La **disoccupazione** ha toccato i livelli più alti degli ultimi venti anni, le **ingiustizie sociali** sono tra le più alte nei paesi industrializzati.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

In quindici anni l'Italia è cresciuta di soli 17 punti di Pil: di questi soltanto due sono andati a vantaggio dei lavoratori e di chi vive di reddito fisso, da salario e da pensione. **Il Partito Democratico aveva proposto un intervento da 3,5 miliardi** di euro, per rendere più pesanti le pensioni e le buste di paga di Aprile 2010, con una detrazione fiscale progressiva sui redditi fino a 55mila euro.

Questa Finanziaria graverà a lungo nella vita sociale ed economica del paese perché apre i rubinetti della spesa con coperture “una tantum” **che aumenteranno il debito pubblico senza migliorare la qualità della vita dei cittadini**.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

L'INGANNO DELLE RISORSE STANZIATE

L'impostazione è moralmente e contabilmente deprecabile. Le risorse previste provengono, infatti, **per il 90 per cento**, dallo spostamento del Trattamento di fine rapporto dall'Inps al Ministero del Tesoro (3 miliardi e 100 milioni di euro) e dal gettito derivante dallo scudo fiscale (3 miliardi e 7 milioni di euro). Scelte che denotano una visione di corto respiro perché la fiscalizzazione del Tfr è infatti una acquisizione di nuovo debito, mentre gli introiti dello Scudo fiscale rappresentano una entrata “una tantum” relativa esclusivamente a questo anno di bilancio. Il conto si allunga con i 500 milioni di euro per rimborsare completamente il mancato gettito ai Comuni derivato dall'abolizione dell'Ici sulla prima casa.

LE DIMENTICANZE INACCETTABILI

• **Emergenze nazionali**. Per l'Abruzzo, dopo le roboanti promesse del governo, non vengono previsti gli stessi incentivi che ebbero Marche ed Umbria, dopo il sisma.

Una mozione del Pd impegnava il governo a posticipare il pagamento delle tasse per cittadini e imprese che a causa del terremoto non hanno più reddito e fatturato. Nessuna risorsa viene inoltre stanziata per la tragedia ferroviaria di Viareggio o per i disastri naturali che hanno devastato la Sicilia, mentre, a 41 anni dal terremoto, si continua a finanziare la ricostruzione del Belice.

• **Occupazione**. Uno dei settori maggiormente trascurati è il lavoro, nonostante la crisi economica e la crescita esponenziale dei livelli di disoccupazione. I contratti delle amministrazioni pubbliche non saranno rinnovati per mancanza di stanziamenti, la cassa integrazione straordinaria non avrà proroghe e l'indennità di disoccupazione per i precari non potrà superare i 300 euro mensili. E' stato invece reintrodotta lo “staff leasing”, già cancellato dal Governo Prodi, che consente la “somministrazione” di addetti a tempo indeterminato da parte di un'agenzia specializzata ad un'impresa privata, causando conseguentemente meno tutele e minori diritti nei confronti dei lavoratori.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

RITORNANO LE MANCE PER GLI AMICI

Nonostante le promesse del governo e del Ministro Tremonti questa Finanziaria più che “light”, si può definire “old”: un provvedimento elettorale che reintroduce molteplici interventi localistici e micro settoriali che non risolvono i problemi strutturali del Paese, ma aumentano notevolmente spesa e debito pubblico.

LA FINANZIARIA REALE E QUELLA DEGLI ANNUNCI

La Finanziaria non contiene interventi a sostegno di famiglie, consumatori ed imprese, annunciati, più volte, da governo e maggioranza e poi ritirati o esclusi in assoluto silenzio. A partire dal **taglio dell'Irap**, proclamato dallo stesso Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e **dalla revisione degli studi di settore** imposta dalla crisi e prevista dal Decreto legge 185 del 2008. Una norma mai attuata ed attesa da mesi da professionisti e piccoli imprenditori che saranno costretti a lunghi e costosi contenziosi con il fisco per la conseguente divergenza fra ricavi reali e presunti. Non c'è restituzione dell'Iva in eccesso pagata sulla **Tia**, per la quale era stato promesso un rimborso di un miliardo di euro ai

consumatori, e **una riforma complessiva degli ammortizzatori sociali**.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

FEDERALISMO A PAROLE, CENTRALISMO SOFFOCANTE AL POTERE

La legge sul federalismo fiscale, approvata a maggio, è rimasta una vuota enunciazione, contraddetta dal comportamento quotidiano del governo che smentisce soprattutto chi, come la Lega, la sbandiera come la riforma del secolo. La Finanziaria incide sui processi decisionali degli enti territoriali riducendo il numero di assessori e consiglieri per i comuni e dei componenti delle giunte per le province. Ulteriori norme riguardano inoltre la libertà di gestione organizzativa, nelle quali viene abolita la figura del direttore generale, e interventi di carattere economico che prevedono la riduzione di finanziamenti per i piccoli Comuni e le Comunità montane. La conferma della stretta sul patto di stabilità degli enti locali, blocca le potenzialità di sviluppo e rilancio del territorio.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

IL GIOCO DELLE TRE CARTE

Un terzo delle risorse presenti in questa Finanziaria, sul totale di 9 miliardi, sono finanziamenti, già presenti nel bilancio dello Stato e nell'ordinamento vigente, precedentemente tagliati dal governo e dalla maggioranza nei decreti legge varati. Si tratta, quindi, di stanziamenti e provvedimenti che vengono oggi soltanto reintrodotti, ma che spesso vengono fatti passare per nuovi. In particolare:

- Libri di testo per le scuole elementari**: reintrodotti 103 milioni di euro
- Fondo Finanziamento Università**: reintrodotti 400 milioni di euro su 1,2 miliardi
- “5 per mille” per le associazioni no profit**: reintrodotti 400 milioni di euro;
- Rimborsi ai Comuni per mancato introito Ici**: reintrodotti 1.600 milioni di euro su 2,2 miliardi
- Assunzioni Vigili del fuoco**: reintrodotti (per il 2010) 115 milioni di euro

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

LEGGE FINANZIARIA 2010

LE PROPOSTE PER SIENA E PROVINCIA CHE GOVERNO E MAGGIORANZA HANNO RESPINTO

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

I deputati senesi del Partito Democratico hanno presentato numerose proposte, per promuovere lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale della città e della provincia di Siena.

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti

La Finanziaria 2010, con il ministro Tremonti